

"ALLA CONQUISTA DEL PASS" PROGRAMMA DI PREVENZIONE ALL'ABITUDINE AL FUMO DI TABACCO



PROMOTORE DEL PROGETTO ASL AL

Dipartimento di Prevenzione – Igiene e Sanità Pubblica
Dipartimento Patologia delle Dipendenze
Servizio Sovrazonale Epidemiologia SSEpi- SeREMI.
Gruppo Aziendale Promozione della Salute PEAS.

PARTNERS ESTERNI

Ufficio Scolastico Provinciale,
LILT (Lega Italiana Lotta Tumori).

E' un programma annuale che coinvolge i bambini in un percorso educativo che utilizza una strategia attiva e partecipativa.

Gli aspetti qualificanti di questo programma sono:

- la caratterizzazione ludica e simbolica dell'attività (gioco del far finta) che rende il trasferimento di nozioni ed emozioni molto più efficace di interventi strutturati in modo puramente didattico;
- la dimensione sociale che si esplica con incontri di tipo collettivo (incontri principali) e con attività comuni svolte da gruppi di bambini numericamente ridotti;
- il ricorso all'attività motoria;
- lo sviluppo della manualità e della creatività;
- l'utilizzo della narrazione;
- il protagonismo dei bambini;
- il coinvolgimento di tutta la scuola, al quale si aggiunge anche l'interessamento dei genitori;
- l'organicità con programmi di prevenzione futuri.

Destinatari:

- **Bambini** dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- **Docenti** della Scuola dell'Infanzia
- **Genitori** dei bambini coinvolti nel programma.

Obiettivi:

Promuovere competenze comportamentali verso le buone abitudini di vita, il rispetto dell'ambiente, della salute della propria persona e degli altri e la promozione di un buon rapporto con il proprio corpo.

Metodologia.

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curriculare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

Prima dell'avvio del programma è auspicabile almeno un incontro con i genitori al fine di presentare contenuti, obiettivi e finalità del progetto.

Attività.

I bambini incontrano alcuni personaggi “Nicotina”, “Grazie non fumo” e “Rosapolmon” (interpretati da tre insegnanti) che attraverso momenti di animazione, narrazione e gioco, permettono loro di fare un’esperienza significativa utile a sollecitare attitudini e comportamenti positivi verso la salute e la scelta di non fumare.

Il percorso di lavoro si articola su cinque incontri durante i quali i bambini vengono a conoscenza dei personaggi della storia e con loro interagiscono. Tali incontri servono per la definizione del canovaccio della storia. Al termine dell’ultimo incontro tutti i bambini contribuiranno a comporre il “Puzzle della Città del Sole” raffigurante un paesaggio salubre che si sostituisce ad un ambiente inquinato.

Valutazione.

È prevista una valutazione dell’intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori.

Efficacia dimostrata. In considerazione dell’impossibilità di una verifica mediante indicatori specifici a breve termine (acquisizione dell’abitudine al fumo), non si è proceduto ad una valutazione di efficacia del programma, bensì ad una valutazione di processo e di gradimento. La valutazione di questo programma è stata condotta mediante dei questionari rivolti ad insegnanti e genitori ed ha permesso di rilevare il grado di ricettività da parte degli alunni e la rispondenza di genitori ed insegnanti in termini di coinvolgimento e gradimento.

I risultati della valutazione hanno dimostrato che il programma è fattibile e che il materiale utilizzato può essere facilmente riprodotto ed integrato nell’ambito di ciascuna scuola dell’infanzia, garantendo la sua continuità tempo. Inoltre, questo programma e la sua valutazione, hanno dimostrato che è possibile anche nella scuola d’infanzia indirizzare una serie di attività di educazione alla salute finalizzate alla prevenzione del tabagismo.

In conclusione questo è un programma che può rientrare nel piano dell’offerta formativa delle scuole, garantendo così una continuità e condivisione di esperienze che si possono collegare con altre attività che vengono fatte nella scuola dell’infanzia.